

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

VERBALE n. 1 (Riunione preliminare telematica)

Il giorno 6 ottobre 2020, alle ore 7.20 si riuniscono i componenti della Commissione della procedura comparativa in epigrafe, nominata con **D.R. n. 2020/2928 del 18/9/2020**, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede univertitaria o la propria abitazione.

Partecipano:

- Prof. Francesco Caglioti (ordinario di Storia dell'arte medievale, Scuola Normale Superiore di Pisa), membro designato dal Dipartimento di Discipline umanistiche
- Prof.ssa Donata Levi (ordinaria di Storia della critica d'arte, Università degli Studi di Udine)
- Prof. Tomaso Montanari (ordinario di Storia dell'arte moderna, Università per Stranieri di Siena)

I componenti della Commissione procedono alla nomina del **Presidente** nella persona della Prof.ssa Donata Levi, e del **Segretario** nella persona del Prof. Tomaso Montanari.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore.

La Commissione è chiamata a valutare il candidato indicato in epigrafe, nel settore concorsuale di afferenza.

La Commissione predetermina i criteri di valutazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia, che si riportano nell'**allegato n. 1**, parte integrante del presente verbale.

Il Prof. Caglioti, membro designato della Commissione, invia il verbale fin qui redatto con l'allegato dei criteri, a mezzo posta elettronica, agli altri componenti, i quali, dopo averne preso visione, rendono apposita dichiarazione di approvazione in merito ai contenuti dello stesso (**Allegati n.ri 2 e 3**).

Il Prof. Caglioti, ricevute a mezzo posta elettronica le predette dichiarazioni di approvazione del verbale fin qui redatto da parte di ciascuno degli altri componenti della Commissione, comunica senza indugio i suddetti criteri, debitamente firmati (allegato n. 1), al Responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail: antonella.sannino@unina.it (e per conoscenza agli indirizzi e-mail: gabriele.branno@unina.it; gi.pagano@unina.it; carmine.vecchione@unina.it; antonio.limongelli@unina.it; stefania.ferrante@unina.it; rosaria.stiano@unina.it; ivana.petriccione@unina.it), il quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale di Ateneo.

Il Prof. Caglioti e gli altri Commissari dichiarano, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., di non avere relazioni di coniugio, di parentela e affinità entro il 4° grado incluso, con il candidato e con gli altri membri della Commissione (**allegati n.ri 4, 5 e 6**).

Il Prof. Caglioti, ricevute dagli altri commissari le suindicate dichiarazioni debitamente compilate e firmate, le **allega** unitamente alla propria al presente verbale.

La riunione è sciolta alle ore 8.35.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il membro designato della Commissione
Prof. Francesco Caglioti
(*documento firmato digitalmente*)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 1 DEL 6 OTTOBRE 2020.

(Criteri di valutazione)

I criteri di seguito indicati sono stabiliti nel rispetto di quanto previsto dal vigente *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*, tenuto conto anche degli indicatori qualitativi di cui al D.M. del 4/8/2011 n. 344.

1) Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, saranno considerati: il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza. Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti saranno considerati in particolare: le attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale, il tutoraggio di dottorandi di ricerca, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale.

2) Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) autonomia scientifica del candidato;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

2.1 Ai fini della valutazione delle pubblicazioni del candidato, saranno considerati le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Saranno oggetto di analitica valutazione le pubblicazioni presentate dal candidato nel limite numerico di 12.

La valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale, oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; tale determinazione terrà conto dei seguenti indicatori:
 - l'autore di riferimento della pubblicazione;

- l'ordine di elencazione dei coautori;
- le competenze specifiche, desumibili anche in base alle istituzioni di appartenenza;
- il carattere non episodico della collaborazione scientifica, ossia la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;

La Commissione non intende avvalersi di alcun indicatore bibliometrico, in quanto si tratta di uno strumento ancora del tutto inefficace nell'intero ambito del ssd oggetto della presente valutazione.

2.2 La Commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica, nonché l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il membro designato della Commissione
Prof. Francesco Caglioti
(*documento firmato digitalmente*)

(Allegato n. 2 al verbale 1)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

La sottoscritta Donata Levi, presidente della commissione preposta all'espletamento della procedura di valutazione in epigrafe,

DICHIARA

di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 1 e del relativo allegato riportante i criteri di valutazione relativi alla procedura in epigrafe, ricevuti a mezzo posta elettronica dal prof. Francesco Caglioti, che saranno trasmessi tempestivamente dal medesimo alla Responsabile del Procedimento per i successivi provvedimenti di competenza.

La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 1.

La sottoscritta allega copia del proprio documento di riconoscimento.

In fede

Luogo Udine Data 6/10/2020

Firma per esteso


Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdp@unina.it; PEC: rpdp@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 3 al verbale 1)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

Il sottoscritto Tomaso Montanari, segretario della Commissione preposta all'espletamento della procedura di valutazione in epigrafe,

DICHIARA

di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 1 e del relativo allegato riportante i criteri di valutazione relativi alla procedura in epigrafe, ricevuti a mezzo posta elettronica dal prof. Francesco Caglioti, che saranno trasmessi tempestivamente dal medesimo alla Responsabile del Procedimento per i successivi provvedimenti di competenza.

La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 1.

Il sottoscritto allega copia del proprio documento di riconoscimento.

Luogo Fiume Data 6/10/2016

In fede

Firma per esteso



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdd@unina.it; PEC: rpdd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 4 al verbale 1)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITÀ

La sottoscritta Donata Levi, presidente della Commissione di valutazione della procedura comparativa in epigrafe indicata, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in epigrafe,

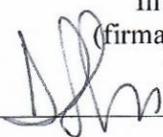
dichiara,

ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Ateneo 2019/2021, che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a:

- rapporti di parentela e di affinità fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, nonché tra il sottoscritto e gli altri componenti la commissione di valutazione;
- comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità, continuità tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

Luogo Udine Data 6/10/2020

In fede
(firma per esteso)



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 5 al verbale 1)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Tomaso Montanari, segretario della Commissione di valutazione della procedura comparativa in epigrafe indicata, ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in epigrafe,

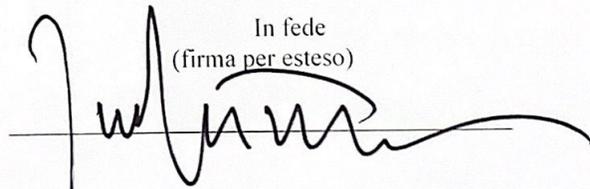
dichiara,

ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Ateneo 2019/2021, che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a:

- rapporti di parentela e di affinità fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, nonché tra il sottoscritto e gli altri componenti la commissione di valutazione;
- comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità, continuità tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

Luogo Truys Data 5/10/2020

In fede
(firma per esteso)



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 6 al verbale 1)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto Francesco Caglioti, membro nominato dal DSU nella Commissione di valutazione della procedura comparativa in epigrafe indicata, ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura in epigrafe,

dichiara,

ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Ateneo 2019/2021, che non sussistono situazioni di incompatibilità in ordine a:

- rapporti di parentela e di affinità fino al quarto grado, ivi compreso il rapporto di coniugio ovvero di convivenza *more uxorio*, tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, nonché tra il sottoscritto e gli altri componenti la commissione di valutazione;
- comunione di interessi economici o di vita tra il sottoscritto ed i concorrenti stessi, di particolare intensità, caratterizzata dalla sistematicità, stabilità, continuità tale da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.

Luogo Pisa Data 6.10.2020

In fede
Prof. Francesco Caglioti
(*documento firmato digitalmente*)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rp@unina.it; PEC: rp@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline Umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia* emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

VERBALE n. 2

(Redazione del profilo curricolare del candidato - Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'attività di ricerca scientifica. – Valutazione complessiva finale)

Il giorno 14 ottobre 2020, alle ore 15.00, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce in seconda seduta la Commissione di valutazione preposta all'espletamento della procedura in epigrafe.

Partecipano:

- la Prof.ssa Donata Levi (ordinaria di Storia della critica d'arte, Università degli Studi di Udine), presidente
- il Prof. Francesco Caglioti (ordinario di Storia dell'arte medievale, Scuola Normale Superiore di Pisa), membro designato dal Dipartimento di Discipline umanistiche
- il Prof. Tomaso Montanari (ordinario di Storia dell'arte moderna, Università per Stranieri di Siena), segretario

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco delle pubblicazioni presentate dal candidato, rende apposita dichiarazione in ordine ai lavori in collaborazione. Il Prof. Caglioti, membro designato dal Dipartimento di Discipline Umanistiche, ricevute dagli altri commissari le suindicate dichiarazioni debitamente compilate e firmate, le **allega** unitamente alla propria al presente verbale (**allegati 1, 2 e 3**).

La Commissione, dopo aver attentamente esaminato i titoli del candidato, procede a redigerne il **profilo curricolare** alla luce dei criteri stabiliti nell'allegato n. 1 al verbale n. 1 relativo alla riunione preliminare.

CANDIDATO Milone, dottor Antonio

Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di tipo A dal 2014 al 2017 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per il ssd ICAR/18 (Storia dell'architettura), e poi ricercatore a tempo determinato di tipo B dal 2017 presso il medesimo per il ssd L-ART/01 (Storia dell'arte medievale), ha conseguito nel 2001 il perfezionamento presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (equivalente al dottorato di ricerca) sotto la guida di Enrico Castelnuovo con una tesi poi sfociata nella pubblicazione del volume *Pisa officina dei primitivi* (edita dalla Scuola Normale Superiore stessa nel 2004).

Dopo alcune prime esperienze d'insegnamento seminariale presso l'Università di Barcellona (1991-1992) ha avuto incarichi a contratto per "Storia dell'architettura" presso l'Università di Napoli Federico II (2005-2009) e per "Didattica della storia dell'arte medievale" e "Storia dell'arte medievale" presso l'Università della Calabria (2007-2010). A partire dal 2015 e fino a oggi, in qualità di ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Studi Umanistici della Federico II, ha svolto una costante e intensa attività didattica, con vari insegnamenti di

Storia dell'architettura e di Storia dell'arte medievale sia nei corsi triennali sia in quelli magistrali. Relatore di quasi cinquanta tesi triennali e magistrali, e correlatore di numerose altre, Milone è stato anche membro di varie commissioni dipartimentali per l'organizzazione della didattica, per la biblioteca e per il reclutamento di docenti a contratto e assegnisti, svolgendo nel contempo attività di tutorato e di orientamento.

Fin dal periodo del perfezionamento in Normale ha partecipato a vari gruppi di ricerca. A livello locale e regionale si segnala in particolare il suo impegno per la conoscenza della sua terra d'origine, Sarno e il Salernitano, da cui sono scaturite importanti iniziative divulgative e la nomina a ispettore onorario per la tutela dei beni monumentali e degli oggetti d'antichità e d'arte per le province di Salerno e Avellino, in particolare per la zona dell'agro nocerino-sarnese. A livello nazionale ha svolto attività di ricerca nell'ambito del PRIN 2007 *Arte al servizio del potere. Modelli celebrativi di committenza negli Stati italiani tra tardo Medioevo ed età moderna*, del PRIN 2015 *Catalogo del Museo del Bargello di Firenze* e del PRIN 2017 *The Renaissance in Southern Italy and in the Islands: Cultural Heritage and Technology*. A livello europeo è stato largamente coinvolto nel progetto ERC *Historical Memory, Antiquarian Culture, Artistic Patronage: Social Identities of the Centres of Southern Italy between the Middle Ages and the Early Modern Period*. Ha partecipato inoltre a progetti regionali di innovazione tecnologica relativamente a modelli di spazi museali real-virtuali e all'implementazione tecnologica nella fruizione del patrimonio archeologico.

Oltre che da una cospicua produzione scientifica (monografie, articoli in riviste e in volumi collettanei, schede di catalogo, voci enciclopediche, recensioni) distribuita in varie sedi editoriali, non poche delle quali di sicuro prestigio, la sua attività di ricerca e divulgazione è testimoniata dalla partecipazione, a partire dal 1996, a numerosi convegni regionali, nazionali e stranieri (catalani), con interventi relativi sia a importanti episodi della produzione artistica medievale sia a temi di fortuna e di ricezione.

Nel complesso, il profilo di Antonio Milone è quello di uno studioso maturo e molto serio, intensamente coinvolto in una molteplice attività scientifica, didattica, divulgativa e gestionale che è del tutto coerente con il ssd "Storia dell'arte medievale", nel quale ha conseguito due volte l'abilitazione scientifica nazionale come professore di seconda fascia nelle tornate bandite nel 2012 e nel 2016.

Terminata la redazione del profilo curriculare del candidato, **alla luce dei criteri di valutazione stabiliti nell'allegato n. 1 al verbale n. 1 relativo alla riunione preliminare**, la Commissione procede alla formulazione dei seguenti **giudizi** su ciascuna delle **attività svolte e documentate dal candidato**.

GIUDIZI

CANDIDATO: Milone, dottor Antonio

Giudizio sull'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

- volume, intensità, continuità e congruenza: **eccellente**, in quanto fin dal secondo anno del suo incarico di RTDA (2016) e poi dalla sua presa di servizio come RTDB (2017) Milone ha svolto con fitta regolarità corsi triennali e magistrali di Storia dell'architettura e soprattutto di Storia dell'arte medievale per i corsi di laurea in Storia (triennio) e in Lettere moderne (triennio), e soprattutto in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale (triennio) e in Archeologia e Storia dell'Arte (biennio), cumulando a partire dal 2018 sino a 150 ore frontali annuali di insegnamento.
- attività di relatore di tesi di laurea e di laurea magistrale: **eccellente**, in quanto nello stesso periodo Milone è stato relatore di quasi cinquanta tesi triennali e magistrali, oltreché correlatore di un numero ancora più cospicuo di tesi.
- tutoraggio di dottorandi di ricerca: **non valutabile**, in quanto non risulta nessun dato pertinente nel *curriculum* del candidato.
- le attività integrative: **eccellente**, in quanto dal 2015 sino a oggi Milone è stato ed è membro attivo di numerose commissioni dipartimentali, tra cui la Commissione Orientamento, la Commissione Lauree e

la Commissione Scientifica della BRAU (Biblioteca di Ricerca dell'Area Umanistica).

Il giudizio globale è **ottimo**.

Giudizio sull'attività di ricerca scientifica:

La Commissione, sulla base della documentazione presentata, formula il seguente giudizio sull'attività di ricerca scientifica:

a) l'autonomia scientifica: **eccellente**, in quanto la bibliografia di Milone delinea il profilo di uno studioso fin da subito pienamente indipendente, che ha sviluppato percorsi originali di ricerca e di produzione editoriale, particolarmente fecondi nel restituire fenomeni complessi di fortuna materiale e di fortuna critica dell'architettura e della scultura medievali italiane.

b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto: **non valutabile**, in quanto non risulta nessun dato pertinente nel *curriculum* del candidato.

c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche: **distinto**, in quanto il candidato, che dal 2003 è membro molto sollecito del comitato di redazione della "Rassegna del Centro di cultura e storia amalfitana" (ISSN 1974692X), ha preso finora parte attivamente ad almeno tre PRIN come componente di due unità di ricerca locali e di un'unità principale, ed è stato assegnista e RTDA in relazione al progetto ERC "Historical Memory, Antiquarian Culture, Artistic Patronage: Social Identities of the Centres of Southern Italy between the Middle Ages and the Early Modern Period".

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **discreto**; si segnalano la nomina, con decreto del Ministro per i beni culturali dell'8.4.1998, come ispettore onorario "per la tutela dei beni monumentali e degli oggetti d'antichità e d'arte per le province di Salerno e Avellino", in particolare per la zona dell'agro nocerino-sarnese; e la vittoria *ex aequo* del 'Secondo Premio 1997 Alberto Saibene per un libro di storia dell'arte', promosso dalla Famiglia Saibene di Milano e dalla Fondazione 'Roberto Longhi' di Firenze.

e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale: **buona**, in quanto Milone ha partecipato e partecipa regolarmente in veste di relatore a molti convegni nazionali, non pochi dei quali di interesse internazionale, su temi sempre coerenti con il ssd di questa valutazione.

Il giudizio globale è **distinto**.

La Commissione procede ad effettuare la valutazione analitica delle seguenti pubblicazioni presentate dal candidato nel limite numerico indicato dal bando:

PUBBLICAZIONE N. 1): TITOLO *Il Camposanto, museo immaginato, tra Seicento e Settecento; «Non vi era giorno che non acquistassi frammenti bellissimi per la storia delle arti»; La raccolta allo specchio; Guida alla Tavola Sinottica, Tavola Sinottica, Tavola delle concordanze; [Schede] 1-39, PL.1-PL.6, 132- 133, PL. 29, II-III, V-XI, in I marmi di Lasinio. La collezione di sculture medievali moderne nel Camposanto di Pisa, catalogo della mostra (Pisa, Museo Nazionale di S. Matteo, 30.07-20.11.1993), a cura di Clara Baracchini, S.P.E.S., Firenze 1993 (ISBN 9788872422380), pp. 19-36, 45-59, 108-117, 119-128, 143-197, 313-19, 339-41, 347-354.*

AUTORE: Antonio Milone.

a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza*: il contributo è ottimo in quanto affronta con ricchezza di riferimenti il tema delle trasformazioni di un edificio particolarmente importante come il Camposanto Pisano nell'arco di tre secoli, illustrandone con competenza sia le varie funzioni, sia le interpretazioni storiografiche e la fruizione da parte del pubblico in un intreccio convincente.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: ottima, in quanto si tratta di tematiche centrali nella ricezione di un edificio medievale, e dunque pienamente congruenti con quelle del settore concorsuale.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: eccellente, in quanto si tratta di una casa editrice specializzata nel settore.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore e firmatario unico di tutte le pagine indicate qui sopra a corredo della voce bibliografica.

PUBBLICAZIONE N. 2) TITOLO *Il Duomo e la sua facciata*; [Schede] 6-7, 8b-13a, 14, 15, 18-29, 36-40, 52, 54-65, 82-85a, 86-94, 100, 103, 115-179, 182-234, 238-241, 489, 1376, 1680-1688, 1719, 1727, 1789, 1820-1829a, 1830-1862, 1864-1886, in *Il Duomo di Pisa*, a cura di Adriano Peroni, Franco Cosimo Panini, Modena 1995 (ISBN 9788876866142), vol. *Saggi*, pp. 191-206, 335-346, 348-359, 361, 402-403, 522-523, 573-574, 577-578, 587, 598-599, 601-623; vol. *Atlante*, pp. 40-51, 62-65, 78-83, 94-103, 106-115, 118, 219, 671, 824-826, 1719, 836, 859, 870-887.

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: ottimo, in quanto i testi si pongono come rigorosa ricognizione dello stato degli studi su parti essenziali del Duomo di Pisa, presentando quindi numerosi contributi originali, con un risultato complessivo di rilevante innovazione della conoscenza.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: pienamente congruente, in quanto si riferisce a uno dei massimi monumenti del Medioevo europeo.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: eccellente, in quanto si tratta di un atlante completo di riferimento per il monumento in questione, dunque un caposaldo bibliografico.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore e firmatario unico di tutte le pagine indicate qui sopra a corredo della voce bibliografica.

PUBBLICAZIONE N. 3) TITOLO *Pergami medievali in età moderna. Alcuni casi di ricomposizione e riuso*; (con Guido TIGLER) *Catalogo dei pulpiti romanici toscani*, in *Pulpiti medievali toscani. Storia e restauri di micro-architetture, Atti della Giornata di Studi (Firenze, Accademia delle arti del disegno, 21 giugno 1996)*, a cura di Daniela Lamberini, Leo S. Olschki, Firenze 1999 (ISBN 9788822246912), pp. 55-76, 157-191.

AUTORI: Antonio Milone (parte I); Antonio Milone e Guido Tigler (parte II).

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: il contributo, accompagnato da un corposo catalogo, è di ottimo livello in quanto, a partire dal noto, precoce caso del pulpito pisano trasferito a Cagliari, affronta il tema dei reimpieghi, delle ricollocazioni e delle trasformazioni subite in epoca moderna dai pulpiti medievali, offrendo una casistica ricca e di innegabile interesse.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: ottima, in quanto si tratta di tematiche centrali nella ricezione degli arredi medievali, e dunque pienamente congruenti con quelle del settore concorsuale.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: eccellente, in quanto si tratta di un'accreditata casa editrice e di una collana prestigiosa.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore e firmatario unico di tutte le pagine da 55 a 76, mentre per le pp. da 157 a 191 è dichiarata a p. 157 la distinzione di mani tra lui e il coautore Guido Tigler (sono di Milone le schede 6-7, 13-16, 23-25, 29-30, 32-36, 38, 41, 46-52, 54-55, 57-60, 64-66 alle pp. 159, 162-165, 167-175, 177-186, 188-191).

PUBBLICAZIONE N. 4) TITOLO “Arabitas” pisana e medioevo mediterraneo. Relazioni artistiche tra XI e XIII secolo, in Fibonacci tra arte e scienza, Silvana Editoriale, a cura di Luigi Radicati di Brozolo, Cinisello Balsamo 2002 (ISBN 9788882155179), pp. 101-131.

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: ottimo, in quanto gli *spolia* arabi incastonati nelle architetture medioevali pisane vengono riletti e interpretati attraverso un originale e innovativo montaggio tra le fonti coeve al reimpiego e la letteratura artistica dell'Europa dell'Ottocento, approdando a rilevanti acquisizioni.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: pienamente congruente, occupandosi di un filone di studi essenziale (quello che tratta i rapporti tra arte occidentale e mondo arabo) del settore concorsuale.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: ottima, perché lo studio appare in un volume interdisciplinare con interventi al massimo livello di ciascuna disciplina.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore unico.

PUBBLICAZIONE N. 5) TITOLO Pisa officina dei primitivi («Pubblicazioni della Classe di Lettere e Filosofia», XXXIII), Scuola Normale Superiore, Pisa 2004 (ISBN 9788876421334), pp. xx-332.

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: il volume è di eccellente livello in quanto ha riempito una lacuna degli studi relativi alla fortuna del Medioevo, fino ad allora indagato soprattutto nelle vicende ottocentesche, fornendo un contributo originale che si distingue per ricchezza di temi affrontati e per consapevolezza metodologica.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: ottima, in quanto si tratta di tematiche centrali nella ricezione dell'arte medievale, e dunque pienamente congruenti con quelle del settore concorsuale.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: il giudizio sulla collocazione è eccellente, in quanto si tratta di una casa editrice molto accreditata.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore unico.

PUBBLICAZIONE N. 6) TITOLO Mateo: una firma e una leggenda per i pellegrini di Santiago; Bonanno Pisano: il bronzo e la scultura, in Artifex bonus. Il mondo dell'artista medievale, a cura di Enrico Castelnuovo, Gius. Laterza & Figli s.p.a., Roma-Bari 2004 (ISBN 9788842074212), pp. 73-89.

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: i due saggi hanno una buona rilevanza, perché presentano con rigore metodologico e con taglio originale due casi classici degli studi medievali.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: piena, in quanto tratta di un tema centrale per l'interpretazione dell'arte medievale, e dunque del tutto congruente con quelli del settore concorsuale.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: eccellente, grazie all'autorevolezza della casa editrice e del curatore.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore unico.

PUBBLICAZIONE N. 7) TITOLO *El reflejo de la catedral: la escultura en Pisa de Guglielmo a Bonanno; El Maestro de Cabestany: notas para un replanteamiento; 51-54. Esculturas de la fachada de la catedral de Pisa; 57. Mensola con Minotauro; 58-59. Restos de la base de un timpano; 60. Capitel de las mascara; Esculturas de la abadía de Sant'Antimo; 63. Capitel de pilastra con escenas de caza y monstruos; 72. Fuste de San Giovanni in Sugana; 89. Base de facistol del púlpito de San Paolo all'Orto; 90. Relieve del púlpito de la catedral de Pistoia, in El románico y el Mediterráneo. Cataluña, Toulouse y Pisa. 1120-1180, catalogo della mostra (Barcelona, Museu Nacional d'Art de Catalunya, 29 febbraio-18 maggio 2008) a cura di Manuel Castiñeiras e Jordi Camps, Museu Nacional d'Art de Catalunya, Barcelona 2008 (ISBN 9788480431859), pp. 81-97, 181-191, 306-309, 312-317, 318-320, 324-325, 340-341, 374-377.*

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: un contributo eccellente, e assai rilevante, per la novità e l'originalità della lettura della straordinaria personalità artistica del Maestro di Cabestany, costruita attraverso il massimo rigore di metodo.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: piena, in quanto affronta nodi di primo rilievo per la lettura del Romanico mediterraneo, e dunque pienamente congruenti con quelli del settore concorsuale.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: ottima, per la risonanza europea dell'esposizione catalana, del cui comitato scientifico l'autore è stato membro.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore e firmatario unico di tutte le pagine indicate qui sopra a corredo della voce bibliografica.

PUBBLICAZIONE N. 8) TITOLO *Tra Europa e Mediterraneo: architettura e scultura del XII secolo in Toscana, in Visibile parlare. Le arti nella Toscana medievale, a cura di Marco Collareta, Edifir, Firenze 2013 (ISBN 9788879706117), pp. 113-144.*

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: buona rilevanza, per il rigore con cui viene ripercorso e riletto il quadro del Romanico toscano, con aspetti innovativi e originali (come nella proposta di ampliamento del corpus artistico di Marchionne).

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: perfettamente congruente, consistendo in una lettura di testi artistici fondamentali dell'arte medievale toscana, e dunque pienamente compresa nel settore.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: buona, in quanto inserita in un volume che contiene interventi dei migliori specialisti dei vari campi toccati, e dunque diffuso nella comunità scientifica.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore unico.

PUBBLICAZIONE N. 9) TITOLO *Angelo Maria Bandini (1726-1803) e gli avori di 'Grado' e 'Salerno', in The Salerno Ivories. Objects, Histories, Contexts*, eds. Francesca Dell'Acqua, Anthony Cutler, Herbert L. Kessler, Avinoam Shalem, Gerhard Wolf, Gebr. Mann Verlag, Berlin 2016 (ISBN 9783786127307), pp. 53-59.

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: il contributo è di buon livello in quanto illustra, inquadrandolo nel contesto dell'erudizione settecentesca, l'interesse del bibliotecario fiorentino Anton Maria Bandini per gli avori medievali, dei quali mette a punto anche vicende e spostamenti.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: ottima, in quanto si tratta di tematiche centrali nella ricezione degli oggetti medievali, e dunque pienamente congruenti con quelle del settore concorsuale.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: eccellente, in quanto si tratta di un'accreditata casa editrice straniera.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore unico.

PUBBLICAZIONE N. 10) TITOLO *Da Pernosano agli Stati Uniti. I plutei altomedievali della chiesa di Santa Maria*, in «Arte cristiana» (ISSN 00043400), CV, 2017, 903, novembre-dicembre, pp. 435-446.

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: il contributo è di ottimo livello in quanto, prendendo spunto dalla presenza di due lastre marmoree in due musei statunitensi (Yale e Metropolitan), ne ricostruisce la provenienza dalla chiesa di S. Maria di Pernosano, accostandole ad altre della medesima origine, anche grazie a una lettura accurata della produzione erudita settecentesca locale.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: ottima, in quanto si tratta di tematiche centrali nella ricezione degli oggetti medievali, e dunque pienamente congruenti con quelle del settore concorsuale.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: eccellente, in quanto si tratta di una rivista specializzata accreditata (fascia A).

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore unico.

PUBBLICAZIONE N. 11) TITOLO *Il duomo e le tombe dei suoi vescovi. Arte e committenza a Ravello tra Medioevo ed età moderna*, in *L'apogeo di Ravello nel Mediterraneo. Cultura e patronato*

artistico di una élite medievale, a cura di Manuela Gianandrea e Pio F. Pistilli, Roma, Campisano Editore, 2019, pp. 221-246 (ISBN 978-88-85795-22-8).

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: eccellente e di grande rilevanza per l'ampiezza di una ricerca originale e innovativa che, grazie all'acquisizione di nuove fonti e a un scavo condotto con grande rigore, cambia il nostro sguardo sulla Cattedrale di Ravello e sulla sua storia.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: il saggio appare pienamente congruente al settore concorsuale, dedicato com'è a un monumento illustre del nostro Medioevo artistico.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: eccellente, trovandosi in una collana editoriale specializzata, ampiamente diffusa.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore unico.

PUBBLICAZIONE N. 12) TITOLO *Le porte di bronzo da Amalfi al Gargano. Arte e politica nel Mediterraneo del secolo XI, in Gli Amalfitani nella Puglia medievale. Insediamenti, fondaci, vie e rotte commerciali, relazioni artistiche e culturali, atti del convegno (Amalfi, 15-16 dicembre 2017), Centro di Cultura e Storia Amalfitana, Amalfi 2020, pp. 479-517 (ISBN 978-88-88283-67-8).*

AUTORE: Antonio Milone.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: ottimo contributo, rilevante perché capace di porsi come testo di riferimento per il tema che affronta, grazie al rigore con cui raccoglie le testimonianze delle fonti, all'originalità della lettura delle opere, all'innovatività della lettura complessiva.

b) congruenza con le tematiche del settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate: perfettamente congruente con le tematiche del settore, in quanto dedicato a una delle grandi tipologie di monumenti medievali, le porte bronzee.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: ottima collocazione, la più rilevante possibile rispetto alla specificità degli studi amalfitani.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato: Antonio Milone è autore unico.

La Commissione esprime il seguente giudizio sulla **consistenza complessiva della produzione scientifica e l'intensità e la continuità temporale della stessa**: si tratta di una produzione ampia, costante, innovativa, e ampiamente distribuita su una larga scala di generi e di sedi editoriali.

La Commissione, attraverso un'attenta analisi dei giudizi formulati **sulle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e sull'attività di ricerca scientifica**, esprime la seguente valutazione finale:

il candidato risulta pienamente qualificato a ricoprire il posto di professore di II fascia per cui è stata richiesta la procedura di valutazione in epigrafe.

Il membro designato Prof. Caglioti invia, tramite *e-mail*, il presente verbale agli altri due componenti, i quali dopo averne presa visione, rendono apposita dichiarazione di approvazione in merito ai contenuti dello stesso (**Allegati n.ri 4 e 5**).

La Commissione conclude i lavori alle ore 20.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il membro designato della Commissione
Prof. Francesco Caglioti
(*documento firmato digitalmente*)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

DICHIARAZIONE LAVORI IN COLLABORAZIONE

La sottoscritta Donata Levi, presidente della Commissione di valutazione della procedura comparativa in epigrafe indicata, ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato ammesso alla procedura in epigrafe, in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019/2021 dell'Università degli studi di Napoli Federico II,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, di non essere coautore di più del 50% – arrotondato per eccesso – del totale delle pubblicazioni presentate dal candidato.

Luogo, Pisa
Data 14.10.2020


Firma per esteso

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

DICHIARAZIONE LAVORI IN COLLABORAZIONE

Il sottoscritto Francesco Caglioti, membro designato della Commissione di valutazione della procedura comparativa in epigrafe indicata, ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato ammesso alla procedura in epigrafe, in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019/2021 dell'Università degli studi di Napoli Federico II,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, di non essere coautore di più del 50% – arrotondato per eccesso – del totale delle pubblicazioni presentate dal candidato.

Luogo, ___Firenze_____ Data ___14.10.2020_____

Prof. Francesco Caglioti
(documento firmato digitalmente)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 3 al verbale 2)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia* emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.

DICHIARAZIONE LAVORI IN COLLABORAZIONE

Il sottoscritto Tomaso Montanari, segretario della Commissione di valutazione della procedura comparativa in epigrafe indicata, ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, presa visione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato ammesso alla procedura in epigrafe, in attuazione di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2019/2021 dell'Università degli studi di Napoli Federico II,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, di non essere coautore di più del 50% – arrotondato per eccesso – del totale delle pubblicazioni presentate dal candidato.

Luogo, ___Firenze___ Data ___14.10.2020___



Firma per esteso

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

La sottoscritta Donata Levi, presidente della commissione preposta all'espletamento della procedura in epigrafe;

D I C H I A R A

di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 2 relativo alla procedura in epigrafe, ricevuto a mezzo posta elettronica dal prof. Francesco Caglioti.

La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 2.

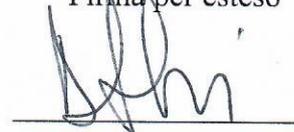
La sottoscritta allega copia del proprio documento di riconoscimento.

In fede

Luogo, Pisa

Data ___14.10.2020___

Firma per esteso



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

(Allegato n. 5 al verbale 2)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura di valutazione del dott. Antonio Milone, ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 e ss.mm.ii., ai fini della chiamata nel ruolo di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale L-ART/01, *Storia dell'arte medievale*, per le esigenze del Dipartimento di Discipline umanistiche, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, comma 1, lett. e) e 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. n. 3663 del 2/10/2019.*

Il sottoscritto Tomaso Montanari, segretario della commissione preposta all'espletamento della procedura in epigrafe;

DICHIARA

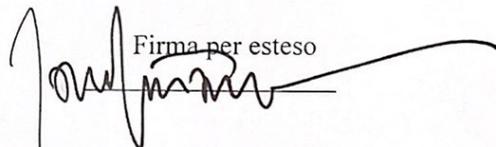
di approvare, senza riserve, i contenuti del verbale n. 2 relativo alla procedura in epigrafe, ricevuto a mezzo posta elettronica dal prof. Francesco Caglioti.

La presente dichiarazione è allegata al verbale n. 2.

Il sottoscritto allega copia del proprio documento di riconoscimento.

In fede

Luogo, ___ Firenze ___ Data ___ 14.10.2020 ___

Firma per esteso


Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà inviarsi una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it.

Le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.